

Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Diciottesima del tempo ordinario - 2 agosto

**GESÙ CRISTO SAZIA IL
NOSTRO DESIDERIO DI DIO**

Non subire violenza, avere una casa e cibo da mangiare sono di ritti di ogni essere umano. Tuttavia, ci dice la liturgia di oggi, soddisfare questi diritti non è ancora sufficiente: ognuno di noi si nutre infatti non solo di cibo, ma anche di speranza. Una speranza che, se è autentica, risiede in Dio.



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.

Isaia, esortando i suoi connazionali in esilio, rinnova la convinzione che ha ispirato tutta la fede dell'Antico Testamento: Israele non è sopravvissuto grazie alla sua ricchezza o alla sua potenza militare, ma grazie all'Alleanza con il suo Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate mi e mangerete cose buone e gustarete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».

Parola di Dio.

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.

R.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

La sicurezza espressa da Paolo è la più grande che un Cristiano possa manifestare. L'amore di Dio per noi è la più profonda realtà di cui possiamo fare esperienza. La rivelazione definitiva di questo legame nella storia è Gesù Cristo.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. **Parola di Dio.**

Alleluia. Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Alleluia.**

Il miracolo del vangelo di oggi, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, è la manifestazione che Dio si prende cura dell'uomo. Gesù si interessa del

fatto che le folle abbiano fame, ma è lui stesso che, facendosi uomo, ha saziato una fame molto più profonda: quella di attenzione e di amore da parte di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. **Parola del Signore.**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiere dei fedeli

Cristo con la sua parola guarisce i malati e moltiplica i pani. Anche oggi l'umanità intera grida a Dio Padre le stesse necessità e lo supplica di venire in suo soccorso.

Diciamo insieme: **Donaci il tuo amore, o Padre.**

1. Per tutti i nostri fratelli: la loro ricerca e necessità di stabilità e sapienza incontri in Gesù il fondamento e l'appagamento. Insieme preghiamo.
2. Per tutti coloro che soffrono: trovino in Gesù consolazione, conforto e guarigione. Insieme preghiamo.
3. Per tutti i battezzati: mettano a disposizione di Gesù la loro pochezza, certi che la trasformerà in strumento di salvezza per tutti. Insieme preghiamo.
4. Per noi: saziati dal pane e dalla Parola di Gesù possiamo divenire sempre più capaci di condividere con gli affamati il pane della terra. Insieme preghiamo.
5. Per i sacerdoti che sono inviati in nuove parrocchie: le custodiscano nell'amore, nella fede e nella speranza. Insieme preghiamo.
6. Per i nostri defunti: le nostre preghiere unite alla misericordia di Dio mostrino loro il volto del Padre. Insieme preghiamo.

Padre d'infinità bontà, il Signore Gesù che è passato tra noi guarendo e beneficiando molti, ci ha fatto dono della sua Parola e del suo Pane. Così, sazi di lui, anche noi dobbiamo essere solleciti delle necessità dei fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**